AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA ZACCHERINI ALVISI N. 11 AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

1. Finalità

L'avviso è finalizzato all'assegnazione di immobili alle associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative che svolgano attività e realizzino iniziative di utilità sociale in ambito educativo e ricreativo e che si configurino, inoltre, come complementari e sussidiari rispetto ai servizi e alle iniziative diversamente sostenute e realizzate dall'Amministrazione Comunale.

Coerentemente con quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale, O.d.G. n. 233 P.G. n. 458865/2020 del 17/12/2020, con cui sono stati individuati gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle Libere Forme associative nell'anno 2021, l'ambito prioritario di intervento verso il quale orientare la destinazione dell'immobile in oggetto è quello educativo, culturale e ricreativo, rivolto alla fascia di età adolescenziale, con l'obiettivo di promuovere attività di aiuto allo studio a favore degli studenti, recupero debiti formativi, nonché di realizzare un centro di incontro e di discussione su tematiche specifiche, educative e di socializzazione a favore degli adolescenti, promuovendo il protagonismo dei ragazzi, realizzando le attività in sinergia con le offerte territoriali presenti, favorendo il raccordo istituzionale e la rete con tutti i soggetti interessati.

2. Oggetto della concessione

L'oggetto della concessione è rappresentato dai locali siti in Via Zaccherini Alvisi, n.11, come identificato nella planimetria (allegati 1) e descritto nella scheda tecnica (allegato 2).

3. Destinatari dell'avviso pubblico

Il presente Avviso è rivolto ad Associazioni iscritte nell'Elenco delle Libere Forme associative (LFA) del Comune di Bologna, anche riunite, che abbiamo conferito mandato con rappresentanza ad una di essi, detta Capogruppo.

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente le seguenti due tipologie:

- Associazioni singole;
- Associazioni singole riunite in raggruppamento.

In caso di raggruppamento:

Le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, detta "mandataria", con cui verrà sottoscritta la convenzione; l'iscrizione all'albo comunale delle LFA è obbligatoria per l'Associazione mandataria, mentre è ammessa la partecipazione anche di associazioni non iscritte.

E' consentita la presentazione di domanda da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti; in tal caso la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le associazioni che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione dell'immobile, le stesse associazioni conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" si precisa che non potranno presentare domanda le associazioni LFA che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri, salvo l'esistenza di piani di rientro approvati

dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dall'assegnatario.

Sia l'Associazione mandataria (nel caso di associazioni riunite in raggruppamento), sia l'associazione singola devono possedere e dimostrare esperienza di collaborazione con altre associazioni.

Tale esperienza dovrà risultare da apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.

4. Durata dell'assegnazione dell'immobile e cause di cessazione anticipata.

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni quattro, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Alla scadenza l'immobile sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto all'Associazione all'atto della riconsegna.

Qualora, alla scadenza della convenzione, l'Associazione non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, essa sarà ritenuta unica responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

L'Associazione ha la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di mesi 6 da comunicarsi all'Area Educazione istruzione e nuove generazioni con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Canone di concessione

Il valore locativo di riferimento calcolato dal Settore Patrimonio in considerazione dello stato degli immobili è di Euro/anno € 35.000,00. Tale importo potrà subire un abbattimento, da valutarsi da parte della commissione tecnica che il Direttore dell'Area Educazione istruzione e nuove generazioni costituirà per la valutazione delle richieste, in relazione sia al valore sociale del progetto presentato, correlato al punteggio ottenuto, che deve essere comunque superiore a 50 punti, sia al rapporto tra costi delle attività e tariffe agevolate richieste all'utenza/gratuità, nonché a fronte di eventuali proposte di manutenzione straordinaria.

6. Interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'Associazione (articolo da inserire nel caso di opere di manutenzione straordinaria a carico della Associazione)

Eventuali opere di manutenzione straordinaria, anche di tipo impiantistico, per rendere gli immobili utilizzabili allo scopo oggetto del presente avviso pubblico dovranno essere sostenute dall'assegnatario, previa approvazione dell'Unità Tecnica comunale competente. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione straordinaria si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

I partecipanti dovranno allegare alla domanda la stima circa i lavori di manutenzione,

mediante un preventivo allegato al progetto presentato per la partecipazione all'avviso pubblico.

L'importo, comprensivo di Iva, di tali interventi, per la quota costituente valorizzazione patrimoniale dell'immobile, sarà portato in compensazione con l'eventuale canone di concessione dell'immobile, previo l'ottenimento della congruità economica espressa dal settore competente, dell'autorizzazione del Settore Edilizia e Patrimonio e dell'ottenimento di ogni titolo edilizio autorizzativo. Nel caso in cui gli interventi sostenuti costituenti valorizzazione patrimoniale eccedano il canone annuo di concessione dell'immobile, la parte eccedente sarà scomputata dai canoni previsti per gli anni successivi della concessione, oppure nel caso di incapienza, potrà dare luogo ad un prolungamento della concessione.

Le opere realizzate saranno acquisite al patrimonio comunale senza diritto a rimborso alcuno.

La manutenzione straordinaria di quanto realizzato sarà a carico dell'Associazione fino a scadenza contrattuale.

Sarà a carico della Associazione l'ottenimento di tutti i pareri e i titoli autorizzativi necessari alla realizzazione delle opere, previa l'autorizzazione del Settore Patrimonio in qualità di proprietario.

7. Oneri a carico dell'associazione

Sono a carico dell'Associazione assegnataria i seguenti oneri:

- la realizzazione del progetto di attività presentato come richiesto nel Modulo di partecipazione;
- tutte le spese inerenti la convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dell'immobile;
- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nell'immobile concesso;
- apertura, chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari concordati con l'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni, nonché custodia dei locali, attrezzature e beni mobili ivi presenti;
- manutenzione ordinaria e pulizia dei locali assegnati. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- la redazione di un idoneo piano di evacuazione nel rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e la realizzazione di periodiche prove di evacuazione
- l'esecuzione di tutti gli interventi necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso per cui viene concesso, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria che non costituiscono valorizzazione patrimoniale;
- utenze telefoniche e telematiche;
- utenze afferenti i consumi di luce, acqua, condizionamento e riscaldamento;
- tutte le spese per le volturazioni delle utenze che verranno direttamente intestate ovvero il rimborso al Comune della quota dei consumi e degli oneri accessori per i

quali non è possibile l'intestazione diretta;

8. Obblighi a carico dell'associazione

L'associazione dovrà:

- utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente all'Area Educazione una relazione dettagliata sulle attività svolte, con particolare riguardo alle finalità per cui il bene è concesso, corredata da rendicontazione secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 6). La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite. L'Area Educazione potrà richiedere ulteriori dati, informazioni, documentazione, report relativi al bene concesso e alla sua utilizzazione, che l'Associazione si impegna a fornire;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'Associazione per le finalità di cui all'art.1 del presente avviso;
- dare adeguata evidenza attraverso i propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni, ecc.) del canone che sarà pagato all'Amministrazione comunale, % di sconto, attività svolte. L'utilizzo del logo del Comune deve essere richiesto e autorizzato.

9. Garanzie

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione l'Associazione deve versare una somma di Euro 1.000,00= a titolo di deposito cauzionale infruttifero a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione, da versare prima della sottoscrizione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

10. Responsabilità – Coperture assicurative

L'Associazione assegnataria (cessionario) dovrà consegnare all'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione le coperture assicurative qui sinteticamente elencate:

a) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro come indicato nell'allegato (4);

b) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico" come indicato nell'allegato (4);

c) Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni datigli in concessione dall' associazione assegnataria : mediante garanzia "Rischio Locativo", per un valore pari al valore dei beni medesimi come indicato nell'allegato (4); L'Associazione assegnataria a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà del Concessionario stesso o da esso tenuti in uso, consegna o simili e si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per tali suoi beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi delle polizza stessa. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, e/o l'eventuale approvazione espressa del Comune sull'assicuratore prescelto dal Concessionario - che invierà copia delle polizze all'Area Educazione - non esonerano il Concessionario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative. L'Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dal Concessionario.

11.Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dell'attività delle associazioni ai fini dell'assegnazione degli immobili sarà effettuata dal Direttore dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni che, avvalendosi del supporto di una apposita commissione tecnica costituita da personale competente in materia, analizzerà i progetti presentati dalle associazioni in conformità alle finalità indicate al punto 1 del presente bando e attribuirà alle domande pervenute il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- qualità educativa, socio-educativa e ricreativa del progetto: fino a 40 punti;
- continuità e radicamento delle attività nel territorio che abbiano determinato negli anni il conseguimento di una spiccata e riconosciuta identità: fino a 30 punti;
- attività che intervengano in un contesto che, per una specifica e contingente situazione, si caratterizzi come una forte emergenza sociale e culturale: fino a 10 punti;
- esperienza nell'implementazione di servizi e interventi di contrasto alla dispersione scolastica rivolti ad adolescenti (14-18 anni): fino a 20 punti;

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti, si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutte le associazioni partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Qualora, a seguito del presente bando non sia possibile provvedere all'assegnazione degli immobili stessi, l'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni procederà all'assegnazione in via diretta ai sensi dell'art. 13 del regolamento L.F.A.

12. Modalità e termine per la presentazione delle domande

Gli interessati dovranno presentare in **un'unica** busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"Manifestazione d'interesse per la concessione in comodato degli spazi di via Zaccherini Alvisi, 11" - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni**, i seguenti

documenti:

- a) modulo di partecipazione (Allegato 3), in carta libera e in regola con l'imposta di bollo (se dovuta), sottoscritto dal legale rappresentante;
- b) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'associazione;
- c) fotocopia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- e) relazione ovvero curriculum sintetico delle attività svolte dall'associazione;
- f) scheda di progetto (Allegato 7) contenente la descrizione delle attività che il concessionario intende svolgere nel locale, comprensiva della relativa valorizzazione economica utile al fine di valutare le richieste di abbattimento del canone.
- g) attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato 5) rilasciata dal Comune.

I **sopralluoghi obbligatori** presso l'immobile saranno effettuati nei seguenti giorni:

- **giovedì 6/07 9.30 - 10.30**
- **venerdì 7/07 9.30 - 10.30**

non occorre prenotare, è sufficiente presentarsi sul posto agli orari stabiliti in Via Zaccherini Alvisi 11; alla fine del sopralluogo sarà rilasciata attestazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:30 del 15/07/2021 al Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus, 6 - Torre C - Piano 6 - Ufficio Protocollo – 40129 – Bologna, tramite corriere, servizi postali o servizi assimilati, a mezzo consegna a mano esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30, con plico sigillato e controfirmato sui lembi dal legale rappresentante della associazione/capofila, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e riportante la dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA ZACCHERINI ALVISI N. 11 AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE**

Il recapito del plico presso il Protocollo entro i termini sopra indicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedito prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non sarà preso in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante).

Le offerte consegnate oltre tale termine non verranno prese in considerazione anche se sostitutive o integrative di precedenti.

L'apertura delle buste ai fini della verifica della presenza della documentazione richiesta e l'ammissione alla fase successiva della procedura avverranno in seduta pubblica **il giorno 16 luglio 2021 ore 9,30** presso la Direzione dell'Area Educazione Istruzione e nuove Generazioni – via Cà Selvatica 7, - secondo piano.

Per **informazioni** e chiarimenti è possibile:

- fare riferimento al Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni – tel 051-2196264;
- inviare una e mail all'indirizzo: valentina.frattura@comune.bologna.it indicando nell'oggetto "**Bando per la concessione in uso di spazi alle Libere Forme Associative**" e scrivendo quesito e recapito telefonico;

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, ed è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito Internet del Comune di Bologna (<http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi>) da cui sono scaricabili l'avviso e la modulistica.

13 Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'Associazione assegnataria nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

L'Area Educazione Istruzione e nuove generazioni si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'Associazione assegnataria, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del Raggruppamento di Associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'Associazione assegnataria in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

14. Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Bologna.

15. Disposizioni generali

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione. Si comunica che il responsabile del procedimento è il Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni Dott.ssa Pompilia Pepe e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni. L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it). In

relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

- allegato (1) - planimetria dell'immobile
- allegato (2) - scheda tecnica
- allegato (3) - modulo di partecipazione
- allegato (4) - polizze assicurative
- allegato (5) - attestazione di avvenuto sopralluogo presso lo spazio, da cui risulti l'accettazione dello stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova
- allegato (6) – rendicontazione immobile
- allegato (7) – scheda di progetto